

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo
generale 00175807

NCTS - Suffisso numero
catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 11

RVER - Codice bene radice 0300175807 A

RVES - Codice bene

componente	0300175815
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione musiva
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Parete destra, sguancio della finestra a sinistra.
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivo decorativo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. V/ VI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	400
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	510
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pasta vitrea/ mosaico
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1864/ 1866

RSTN - Nome operatore	Agazzi Camillo
RSTR - Ente finanziatore	Monsignor Rossi
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1938/ 1939
RSTN - Nome operatore	Ditta Padoan (Venezia)
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1945/ 1946
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982/ 1990
RSTN - Nome operatore	Kosinka Jan
RSTN - Nome operatore	Surace Angela
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lungo lo sguancio della finestra si dipana un nastro variopinto, annodato e ritorto, su fondo bianco. Da ogni nodo si sviluppa un viticcio con terminazione a foglietta. Lo spigolo arrotondato della finestra è segnato da una fila di tessere bianche, su fondo porpora, lungo la quale, ad intervalli regolari, sono poste delle crocette dai bracci orizzontali ansati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	<p>Un analogo fregio a nastro è presente nel mosaico con "Cristo fra gli Apostoli" nell'ex battistero di S. Aquilino (inizi sec. V d. C.) collegato alla chiesa di S. Lorenzo a Milano. Mentre il motivo a crocette lo si ritrova anche nell'incorniciatura del mosaico di S. Sabina (sec. V d. C.) a Roma. Il sacello fu edificato nel IV secolo d.C., forse all'epoca del vescovo Mirocle o del vescovo Materno (morto nel 328), per ospitarvi i resti di S. Vittore, ucciso nella persecuzione del 304. Più tardi, S. Ambrogio vi depose le spoglie del fratello Satiro morto nel 387. Discussa è la datazione dei mosaici. Per il Ratti (1897) essi sarebbero anteriori a quelli di S. Aquilino in S. Lorenzo (Milano) e, ritenendo che la figura di S. Ambrogio sia un vero ritratto eseguito al tempo del vescovo Venerio (400-408), li assegna ai primi anni del V secolo. Il Wilpert (1911) li colloca verso la metà del V secolo. Il Toesca (1912) sostiene che il mosaico di S. Aquilino, in cui è ancora presente il naturalismo antico, precede quelli di S. Vittore, caratterizzati invece da "un rapido e progressivo costituirsi di canoni convenzionali" riducendo "quasi le forme a contorni lineari". Egli raffronta i mosaici milanesi con i ravennati: come quelli di S. Aquilino hanno qualche somiglianza di stile con i mosaici del mausoleo di Galla Placidia, e anche con le parti più antiche della decorazione di S. Apollinare Nuovo, così i mosaici di S. Vittore possono compararsi con quelli più recenti della stessa basilica ravennate e, tenendo conto delle relazioni fra Milano e Ravenna, sarebbero da assegnare alla fine del V o agli inizi del VI secolo. La tesi del Toesca è accolta anche dal Reggiori (1941) e dal Calderini (1953). Diversamente, il Bertelli (1995) propenderebbe a considerare più antica la decorazione del cupolino rispetto a quella delle pareti: "se il mosaico della volta può essere confrontato a quelli della zona inferiore del battistero di Neone, e gli conviene una datazione alla fine del IV secolo, in età teodosiana, o allo inizio del seguente, gli altri sono certamente più tardi (...) Questa</p>

NSC - Notizie storico-critiche

seconda parte dei mosaici attesta l'imporsi del culto di S. Ambrogio con la citazione realistica di un suo ritratto, mentre i caratteri schematici delle altre figure rinviano ad un'epoca avanzata, fra il V e il VI secolo". Nel 1864 monsignor Rossi affidava a Camillo Agazzi il restauro dei mosaici del sacello di S. Vittore in Ciel d'Oro (Rossi, 1884, lettera del 21 novembre 1864). Il lavoro si concluse nel 1866. Per le integrazioni e per i rifacimenti, furono utilizzate anche tessere antiche, in parte provenienti dal mosaico dell'abside centrale della basilica, recuperate dietro gli stalli del coro, e in parte acquistate (Rossi, 1884, lettere del 13 luglio 1865; 9 e 27 febbraio 1866). Le tavole di legno, ormai fatiscenti, sulle quali gravava il cupolino, furono distrutte e sostituite con lastre di pietra; la relativa decorazione con i simboli degli Evangelisti, già rovinata e ampiamente ripresa a pittura, e della quale il Biraghi (1861, cap. I, parte IV) affermava essersi conservato solo un frammento d'ala, fu integralmente rifatta a mosaico, sulla traccia di rilievi precedentemente fatti eseguire dal Rossi. Il mosaico del cupolino, apertosi ulteriormente dopo la rimozione delle antiche tavole di sostegno, fu in gran parte integrato con stuccature dorate e con l'inserimento di alcune tessere senza rispettare l'originaria disposizione a cerchi concentrici; il busto di S. Vittore ebbe integrate, con vere tessere, parte della tunica, all'altezza del petto, e della guancia sinistra; il fregio a "ombracoli" fu restaurato in qualche parte; il bordo arrotondato del cupolino, già privo dell'originaria decorazione, fu risarcito accompagnando le poche tessere che ancora lo ricoprivano con stuccature dipinte ad imitazione del mosaico aureo. Nella parete di sinistra e di destra, le lacune nelle vesti dei santi vennero colmate con intonaco dipinto a finto mosaico, mentre i fondi vennero integrati con tessere di recupero. I profili degli Evangelisti, posti ai lati dei due archi, sono ottocenteschi, forse del tempo di monsignor Rossi o di qualche anno prima (Reggiori, 1941, p. 245); per il fondo sul quale essi campeggiano, furono utilizzate tessere antiche in pasta, tessere di vetro e frammenti di vetro (Reggiori, 1941, pp. 221, 222). Altri restauri non sono documentati fino al XX secolo. Tra il 1938 e il 1939, sotto la direzione dell'architetto Ferdinando Reggiori, i mosaici furono restaurati dalla ditta Padoan di Venezia (Reggiori, 1941, pp. 256, 258). CONTINUA IN OSS.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 0065652/SB

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ferrario G.

BIBD - Anno di edizione

1824

BIBH - Sigla per citazione

00002332

BIBN - V., pp., nn.

pp. 16, 170-179.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biraghi L.
BIBD - Anno di edizione	1861
BIBH - Sigla per citazione	00002434
BIBN - V., pp., nn.	cap. I parte IV.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossi F.M.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBH - Sigla per citazione	00002279
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18-20, 163, 164, 181.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ratti A.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	00002435
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Wilpert G.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00002436
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00002444
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-16.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reggiori F.
BIBD - Anno di edizione	1941
BIBH - Sigla per citazione	00002385
BIBN - V., pp., nn.	p. 115 e ssgg.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reggiori F.
BIBD - Anno di edizione	1945
BIBH - Sigla per citazione	00002437
BIBN - V., pp., nn.	p. 18.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calderini A.

BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	00002439
BIBN - V., pp., nn.	p. 608.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reggiori F.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00002295
BIBN - V., pp., nn.	pp. 173, 179, 188.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucca P.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00002440
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertelli C.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00002442
BIBN - V., pp., nn.	pp. 342-346.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Terreni R.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Casero A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	